



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE
E RIVOLUZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE,
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE,
UFFICIO _____

L'AQUILA, 11 / / 2015

Via Leonardo Da Vinci, n.6
67100 L'AQUILA

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO INTEGRATO

Procedura aperta ai sensi degli artt. 53 comma 2 lett.b), 55 comma 5, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)
(Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006)

**Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei
LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO E IL RISANAMENTO CONSERVATIVO A SEGUITO
DELL'EVENTO SISMICO DEL 06/04/2009 DI PALAZZO CENTI
CUP: D12B09000310006 - CIG: 6121640921**

Sommario

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	3
Articolo 1. Oggetto del contratto	3
Articolo 2. Ammontare dell'appalto	4
Articolo 3. Condizioni generali del contratto	5
Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere	5
TITOLO II – RAPPORTO TRA LE PARTI	6
Articolo 5. Prescrizioni relative alla progettazione	6
Articolo 6. Termine utile per il compimento della progettazione e dei lavori	7
Articolo 7. Penali e premio di accelerazione	8
Articolo 8. Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori	9
Articolo 9. Oneri a carico dell'Impresa	9
Articolo 10. Contabilità dei lavori	11
Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo	11
Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo	12
Articolo 13. Ritardo nei pagamenti	13
Articolo 14. Cauzione definitiva, garanzie e coperture assicurative	13
Articolo 15. Subappalto	15
Articolo 16. Collaudo e gratuita manutenzione delle opere sino al collaudo	15
Articolo 17. Danni di forza maggiore	16
Articolo 18. Risoluzione del contratto	16
Articolo 19. Controversie	16
TITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI	17
Articolo 20. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere	17
Articolo 21. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale	17
Articolo 22. Documenti che fanno parte del contratto	18
Articolo 23. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale	18

OGGETTO: CONTRATTO DI APPALTO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI E REVISIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO posto a base di gara dell'intervento denominato *"Lavori per il consolidamento e il risanamento conservativo a seguito dell'evento sismico del 06/04/2009 di Palazzo Centi"* sito in Piazza S. Giusta nel Comune di L'Aquila, ai sensi dell'art. 53 - co. 2 - lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e articolo 169 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

CUP: D12B09000310006 - CIG: 6121640921

L'anno duemila QUINDICI, il giorno _____ del mese di _____, in L'Aquila, nel mio Studio in via _____ innanzi a me dottor _____, notaio residente in _____, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di _____ sono presenti i Signori:

- il Sig. _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica ove appresso, dirigente del Servizio _____ della REGIONE ABRUZZO, con sede in L'Aquila, via Leonardo Da Vinci n. 6, codice fiscale 80003170661, in quale interviene in rappresentanza della stessa Regione Abruzzo ai sensi della Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i, di seguito nel presente atto denominata semplicemente «stazione appaltante»;

- il Sig. _____ nato a _____ il _____, residente in _____, via _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____, via _____, _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola;

(oppure, in alternativa, in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese)
capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito con atto notaio _____ in _____, rep. _____/racc. _____ in data _____, tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

1- impresa _____
con sede in _____, via _____, _____;
codice fiscale _____ e partita IVA _____;

2- impresa _____
con sede in _____, via _____, _____;
codice fiscale _____ e partita IVA _____;

3- impresa _____
con sede in _____, via _____, _____;
codice fiscale _____ e partita IVA _____;

4- impresa _____
con sede in _____, via _____, _____;
codice fiscale _____ e partita IVA _____;

nonché l'impresa (1) _____
con sede in _____, via _____, _____;
codice fiscale _____ e partita IVA _____, cooptata ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.P.R. n. 207/ 2010 e ss.mm.ii.; di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore»;

comparenti della cui identità personale, qualifiche e capacità giuridica io Notaio personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di

testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- CHE il Progetto Preliminare è stato approvato con provvedimento prot. n. 46999, sez. Amm.va «A», del 25 luglio 2013, dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- CHE il Progetto Definitivo è stato approvato con determina DD20/94 del 24/02/2015 dal Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare della Regione Abruzzo, ed in esso è prevista la spesa complessiva di **€ 10.109.938,32 oltre IVA**, di cui:
 - **€ 9.688.985,83 per lavori** a base d'asta;
 - **€ 258.700,00** (escluso oneri previdenziali) per la **progettazione** a base d'asta;
 - **€ 162.252,49** per costi relativi alla **sicurezza** non assoggettabili a ribasso d'asta;
- CHE tale progetto è stato Validato il 05/02/2015 dal RUP, ing. Vittorio Di Biase, ai sensi dell'art. 93, comma 6 e dell'art. 112, comma 5 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii. (di seguito Codice);
- CHE, con Determinazione a contrarre DD/26 n. 110 del 03 marzo 2015, si è stabilito, tra l'altro, di affidare la Progettazione Esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la revisione del Progetto Definitivo in questione mediante procedura aperta di gara ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett.b), 54, comma 2 e 55, comma 5, del Codice e dell'art 169 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.
- CHE il criterio di selezione delle offerte è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice,
- CHE il verbale di gara, allegato al presente contratto di cui è parte integrante e sostanziale, è stato redatto il __/__/201__, e con esso l'appalto è stato aggiudicato provvisoriamente a favore della Ditta/RTI _____, per l'importo netto di euro _____, oltre a euro **162.252,49** per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e per l'importo di euro _____ per la progettazione esecutiva al netto dei contributi ed IVA dovuti per legge, per un totale complessivo di euro _____.
- CHE con determinazione n..... del..... che, sebbene non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, il Dirigente Ing. Vittorio Di Biase ha aggiudicato definitivamente alla ditta....., che ha offerto un ribasso percentuale sui lavori del _____%, dando contestualmente atto della esecutività dell'aggiudicazione stante la verifica ex post fatta ai sensi del Codice;
- CHE ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, il Direttore dei Lavori e l'appaltatore hanno sottoscritto il verbale di cantierabilità in data _____, rubricato al protocollo n. _____;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

- 1) La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto relativo alla progettazione esecutiva, alla revisione del progetto definitivo finalizzata al recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti dalla Stazione Appaltante – di seguito chiamata **progettazione** - all'esecuzione di tutte le opere, delle provviste e quanto altro occorra per dare interamente compiuta la realizzazione dei *“Lavori di consolidamento e il risanamento conservativo a seguito dell'evento sismico del 06/04/2009 di Palazzo Centi”* sito in Piazza S. Giusta nel Comune dell'Aquila.
- 2) L'appaltatore si impegna alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto alle condizioni di cui al presente Contratto, al Capitolato Speciale Prestazionale (di seguito, C.S.P.) e al Progetto Definitivo. Le opere da

realizzare sono quelle compiutamente previste dal Progetto esecutivo, elaborato dall'appaltatore sulla base del Progetto Definitivo e successivamente approvato dalla Stazione appaltante.

- 3) L'appalto viene affidato dalla stazione appaltante e accettato dall'appaltatore sotto osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti:

- Capitolato generale d'appalto
- Capitolato speciale prestazionale
- Bando e Disciplinare di gara
- Elenco prezzi unitari
- Progetto Definitivo approvato dalla S.A.
- Dichiarazioni rese dall'appaltatore a corredo dell'offerta
- Offerta tecnica, offerta economica e temporale dell'appaltatore
- Cronoprogramma lavori
- Piani di sicurezza ex D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.
- Polizze di garanzia

I documenti indicati nei punti precedenti sono parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati.

- 4) Nessuna variazione al progetto esecutivo approvato dalla Stazione appaltante può essere introdotta dall'Impresa se non è disposta dall'Ente secondo le modalità previste dall'art. 132 del Codice.
- 5) Per quanto non previsto nel presente contratto e nell'allegato Capitolato speciale prestazionale, sono da osservarsi le disposizioni previste nel Codice, nel DPR n. 207/2010 e loro ss.mm.ii., nonché nel Disciplinare di gara.

Articolo 2. Ammontare dell'appalto

- 1) L'importo complessivo dell'appalto ammonta, al netto del ribasso offerto in sede di gara, a Euro _____ di cui:

a) per progettazione euro _____ (contributi e IVA esclusi). In tale importo è compreso il rimborso spese e compensi accessori, nonché il compenso per prestazioni speciali. Tale onorario comprende le spese sostenute per la richiesta dei necessari pareri. Null'altro spetta all'Esecutore per la progettazione. Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico dello stesso. L'onorario comprende quanto dovuto per l'assolvimento dell'incarico, incluse le spese di studio strettamente necessarie ad esso;

b) per lavori euro _____, compensati a corpo (IVA esclusa);

c) per costi relativi all'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, euro **162.252,49** compensati anch'essi a corpo (IVA esclusa).

- 2) L'Importo contrattuale è a corpo, fisso ed invariabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 133, c. 2 del Codice. Si applica il prezzo chiuso secondo le modalità previste dall'art. 133 c. 3 del Codice.
- 3) I prezzi unitari dell'elenco prezzi sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ai sensi dell'art. 132 del Codice, estranei ai lavori già previsti, nonché agli eventuali lavori in economia.
- 4) Ai sensi dell'art. 43 c. 6 del DPR 207/10, le categorie di lavori ritenute omogenee, il relativo importo e le rispettive aliquote percentuali riferite all'ammontare complessivo dell'appalto, sono le seguenti:

Designazione delle categorie di lavoro	Importo	%
Scavi ... demolizioni, trasporti	€ 865.316,47	8,9
Opere di Consolidamento e restauro	€ 4.417.245,05	45,6
Solai e coperture	€ 87.509,39	0,9
Massetti, conglomerati, cass. ... e acciaio per c.a.	€ 79.774,91	0,8

Intonaci, rivestimenti e pavimenti	€ 806.031,45	8,3
Impermeabilizzazioni, isolanti termo - acustici, controsoffitti	€ 137.398,80	1,4
Puntellature e ponteggi	€ 306.802,18	3,2
Infissi e opere da vetraio	€ 138.367,84	1,4
Opere da fabbro, carpenteria metallica, ... opere da lattoniere, ...	€ 243.215,78	2,5
Tinteggiature, verniciature, tappezzerie	€ 525.856,11	5,4
Lavori e opere varie	€ 432.733,34	4,5
Impianti di riscaldamento, condizionamento ... idrico sanitario	€ 666.310,95	6,9
Impianti tecnologici (Impianti elettrici)	€ 982.423,56	10,1
Totale generale	€ 9.688.985,83	100,0

Tali importi e le correlate aliquote saranno soggetti a verifica e ad eventuale aggiornamento in sede di approvazione del progetto esecutivo. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto

- 1) L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale prestazionale, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
- 2) E' parte integrante del contratto la documentazione richiamata all'art. 9 del capitolato speciale prestazionale, compreso l'elenco dei prezzi unitari allegati al progetto esecutivo, presentato dall'Appaltatore e successivamente approvato dalla Stazione Appaltante. Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del predetto capitolato, il ribasso percentuale unico, offerto dall'Appaltatore in sede di gara, si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.
- 3) Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.
- 4) Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali o sull'offerta dell'Appaltatore; i prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

- 1) Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'Appaltatore ha eletto domicilio nel comune di _____, all'indirizzo _____, presso _____.
- 2) L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i. La Stazione Appaltante, nel pagamento, provvederà ad accreditare gli importi spettanti all'Appaltatore come segue:
a favore dell'Impresa _____, presso la banca _____ con le seguenti coordinate: c/c _____ IBAN _____;
CIG: 6121640921;
C.U.P.:D12B09000310006;

nominativo e codice fiscale dei soggetti che sono abilitati a operare sul conto dedicato:

- 3) Ai sensi di quanto previsto dal comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il presente Contratto verrà risolto dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1453 c.c., in tutti i casi in cui venga riscontrata una violazione da parte dell'Appaltatore agli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante provvederà a dare comunicazione dell'intervenuta risoluzione alle Autorità competenti.
- 4) L'appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con subappaltatori, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
- 5) L'appaltatore si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione appaltante, stante l'obbligo di verifica imposto ad essa dall'art. 3 comma 9 della citata Legge. Si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla prefettura della provincia ove ha sede la Stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte riguardo agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- 6) Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la Stazione Appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La Stazione Appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.
- 7) Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II – RAPPORTO TRA LE PARTI

Articolo 5. Prescrizioni relative alla progettazione

- 1) Il Progetto esecutivo e la revisione del progetto definitivo finalizzata al recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti dalla Stazione Appaltante, nel presente contratto chiamati "progetto" o "progettazione", saranno redatti a cura dell'Appaltatore a mezzo della propria organizzazione tecnica che risulta qualificata come dalle risultanze della certificazione SOA documentata all'atto di gara;

oppure

Il progetto esecutivo sarà redatto a cura dell'Appaltatore a mezzo dei consulenti tecnici di seguito individuati:

dott. ... con Studio in ... via ... n.... t0l... fax ..., con il ruolo di.....

dott. ... con Studio in ... via ... n.... t0l... fax ..., con il ruolo di.....

- 2) Il progetto esecutivo dovrà essere asseverato, mediante apposita dichiarazione, dai progettisti come rispondente a tutte le norme, appositamente elencate nella dichiarazione stessa, applicabili all'intervento. I progettisti concluderanno tale dichiarazione assicurando che il progetto esecutivo abbia tutti i requisiti necessari per la validazione. La dichiarazione di cui sopra, riferita al progetto esecutivo, costituirà atto aggiuntivo indispensabile al contratto, in sede di esecuzione. In assenza di tale dichiarazione di asseveramento si procederà all'automatica risoluzione del contratto d'appalto.
- 3) L'Appaltatore non potrà in ogni modo trasferire ad altri le competenze tecniche assegnate alle suddette figure salvi gravi motivi da comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante la quale si riserva l'insindacabile diritto di formalizzare sempre per iscritto l'eventuale accettazione della richiesta. Per ogni

modificazione ai soggetti incaricati la sostituzione potrà avvenire nel rispetto degli identici requisiti richiesti in sede di gara in relazione al soggetto sostituito da documentarsi e accettare da parte della Stazione appaltante nel tempo di 10 gg dalla comunicazione della nuova nomina. In assenza di formale accettazione rimane in carica il Soggetto prescelto in sede di gara.

- 4) In fase esecutiva i tecnici referenti dell'Appaltatore come sopra individuati essendo il progetto esecutivo onere a carico dell'Appaltatore, collaborano con il RUP e con la D.L. al fine di stendere eventuali e necessarie specificazioni esecutive/operative circa elementi di dettaglio non sufficientemente descritti negli elaborati del progetto e conseguentemente elaborare disegni, specifiche e particolari, conformi al progetto originale esplicative delle opere da svolgere. Dette prestazioni non costituiscono e non possono costituire richieste di maggiori compensi in quanto parte dei propri oneri di chiarificazione dello Studio di progetto.
- 5) La progettazione deve essere eseguita nella sede indicata in sede di gara (art. 24 c. 3 ultima parte DPR 207/2010) ossia _____.

Articolo 6. Termine utile per il compimento della progettazione e dei lavori

Progettazione

- 1) Fermo restando quanto previsto dall'articolo 169 del D.P.R. 207/10, dopo la stipulazione del contratto il RUP ordina all'appaltatore, con apposito provvedimento, di dare immediatamente inizio alla progettazione esecutiva e alla redazione della revisione del progetto definitivo a seguito del recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti dalla stazione appaltante, che dovranno essere completati nei termini previsti dal successivo comma 2.
- 2) La progettazione, sottoscritta dai progettisti indicati in fase di gara, deve essere redatta e consegnata alla Stazione appaltante entro il termine indicato dall'Appaltatore nella propria "offerta tempo" pari a _____ giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento del provvedimento di cui al precedente comma 1.
- 3) La progettazione è approvata dalla Stazione appaltante, sentito il progettista del progetto definitivo, entro 60 (sessanta) giorni dall'esito positivo della verifica e dei controlli di legge espletati dalla Stazione Appaltante; l'avvenuta approvazione è comunicata tempestivamente all'Appaltatore a cura del RUP.
- 4) Il R.U.P., se ne ravvisa la necessità, dispone che l'appaltatore provveda all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo, come previsti dal Capitolato Speciale prestazionale, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore.
- 5) Se il progetto esecutivo redatto dall'impresa non è ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore e in suo danno. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recede dal contratto e all'appaltatore è riconosciuto unicamente quanto previsto dal capitolato generale in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.
- 6) Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 19 e 23 del C.S.P.

Lavori

- 7) L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo l'approvazione formale del progetto esecutivo, in seguito alla consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 15 (quindici) giorni dalla predetta approvazione, previa convocazione dell'esecutore.
- 8) Il termine utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori, redatto dalla Direzione Lavori a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante. Nel calcolo del tempo posto a base di gara si è tenuto

conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

- 9) L'Impresa, prima dell'inizio dei lavori, è obbligata a presentare, indipendentemente dal cronoprogramma che fa parte del progetto, un programma esecutivo nel quale devono essere riportate le scadenze temporali per ciascuna delle attività necessarie alla realizzazione dell'opera, così come previsto dall'art. 43 del DPR n. 207/2010 ss.mm.ii. La mancata presentazione e/o aggiornamento del suddetto programma, e/o la corretta compilazione dello stesso, costituisce grave inadempimento da parte della Impresa la quale, conseguentemente, non potrà invocare riserve sull'eventuale andamento anomalo dei lavori da cui possa derivare alterazione del sinallagma contrattuale.
- 10) Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del C.S.P.

Articolo 7. Penali e premio di accelerazione

Progettazione

- 1) Nel caso di mancato rispetto del termine per la consegna della progettazione, per ogni giorno naturale di ritardo viene applicata una penale determinata in misura di € 500,00 per ogni giorno naturale di ritardo. Si applicano le disposizioni dell'art. 22 del C.S.P.
- 2) L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per la presentazione della progettazione, superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi, produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti, per grave inadempimento dell'appaltatore, senza necessità di messa in mora, diffida o altro adempimento.
- 3) Trova applicazione la disposizione di cui all'art. 33 del C.S.P.

Lavori

- 4) Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del D.P.R. 207/10, nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale, corrispondente a euro _____.
- 5) L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 90 (novanta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti.
- 6) La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale salva la facoltà, per l'Ente, di risolvere il contratto in danno dell'Impresa.
- 7) La penale, nella stessa misura di cui al comma 4 e con le modalità previste dal c.s.p., trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori. La penale è disapplicata se l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetta la prima soglia temporale successiva fissata nel programma esecutivo dei lavori.
- 8) In ragione del particolare interesse della Stazione appaltante all'ultimazione anticipata dei lavori, se la predetta ultimazione finale avviene in anticipo rispetto al termine contrattualmente previsto, e l'esecuzione dell'appalto è conforme alle obbligazioni assunte, all'appaltatore è riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo sul termine finale, pari all'uno per mille dell'importo contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore ad € 200.000,00 (euro duecentomila); il premio di accelerazione non si applica alle scadenze intermedie o alle ultimazioni parziali.

- 9) Trova applicazione la disposizione di cui all'art. 30 del C.S.P.

Articolo 8. Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

- 1) È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del D.L. nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte di tutte le lavorazioni, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in c.o. nei casi previsti dall'art. 132 comma 1 lett. a), b), c) e d) del Codice e ss.mm.ii..
- 2) Non è ammessa la sospensione dei lavori qualora si rinvenivano cause imprevedibili e di forza maggiore che impediscono parzialmente il regolare svolgimento dei lavori stessi. In tal caso trovano applicazione l'art. 158 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii..
- 3) La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.
- 4) Qualora l'impresa ritenga essere cessate le cause della sospensione senza che l'Ente abbia disposto la ripresa dei lavori, può diffidare per iscritto il R.U.P. a dare le necessarie disposizioni al D.L. perché provveda a disporre la ripresa. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'impresa intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
- 5) Le sospensioni dipese da cause attribuibili all'appaltatore concorrono, nella loro durata, al calcolo del tempo contrattuale.
- 6) Qualora i lavori rimanessero sospesi per un periodo superiore a 90 giorni per cause non dipendenti dall'Impresa e comunque non imputabili alla medesima, l'Impresa stessa può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo sopra indicato.
- 7) Altri presupposti in presenza dei quali il R.U.P. concede proroghe al termine di cui ai precedenti commi possono essere eventuali altre motivazioni esplicitate dall'Impresa e valutate adeguatamente dal R.U.P.
- 8) Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 28 e 29 del C.S.P.

Articolo 9. Oneri e obblighi a carico dell'Impresa

- 1) Sono a carico dell'impresa le spese contrattuali e di registro, nonché tutti gli oneri connessi alla stipulazione, compresi quelli tributari, senza diritto di rivalsa, fatta eccezione per l'IVA che è a carico della S.A.
- 2) Sono altresì a carico dell'Impresa tutti gli obblighi di cui al Codice e s.m.i. e al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e di cui al presente atto e documenti ad esso connessi.
- 3) Ai soli fini fiscali si dichiara che per il presente contratto ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'IVA e perciò si chiede la registrazione dello stesso in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
- 4) L'Impresa:
 - dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme in materia ll.pp.;
 - di condurre direttamente i lavori;
 - conferma di aver preso visione dello schema di contratto e dell'allegato capitolato, di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di quelle generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;
 - conferma di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto e si impegna a chiedere, a sua cura e a sue spese, i permessi necessari all'esecuzione e di assumere la responsabilità dei danni derivanti dalla eventuale revoca, per sua colpa, di tali permessi;

- dichiara di aver preso visione delle prescrizioni relative al pagamento delle mercedi agli operai, al rispetto dei contratti collettivi di lavoro e al versamento dei prescritti contributi per la previdenza, l'assistenza e l'assicurazione dei lavoratori;
 - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. (Normativa anticorruzione – clausola *pantouflage*);
 - dichiara di accettare il “Patto di integrità” di cui all'allegato 14 del disciplinare di gara;
 - dichiara di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni di cui al bando/disciplinare di gara e al C.S.P.;
 - si obbliga ad applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, e si obbliga ad applicare gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione; tali accordi vincolano l'Impresa anche se non aderente alle associazioni stipulanti e indipendentemente dalla sua natura e struttura e ogni sua caratteristica. L'Impresa è responsabile, in rapporto alla S.A., dell'osservanza di tali norme da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto
- 5) L'Impresa è obbligata a conservare in cantiere i seguenti documenti a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
- giornale di lavori;
 - copia del libro matricola per ciascun impresa presente in cantiere;
 - piano di sicurezza e coordinamento e piano operativo di sicurezza;
 - eventuale notifica preliminare;
 - registro del personale presente in cantiere;
 - dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere;
 - elaborati di progetto con le autorizzazioni degli enti preposti.
- Il responsabile è il direttore tecnico dell'Impresa.
- 6) L'Impresa si impegna altresì a salvaguardare l'integrità ambientale, rispettando le norme ed adottando le necessarie precauzioni.
- 7) Deve provvedere a:
- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
 - effettuare lo scarico dei materiali nelle discariche autorizzate;
 - segnalare tempestivamente alla S.A. e al D.L. il ritrovamento di opere sotterranee che comporti rischio di inquinamento o materiali contaminati.
- 8) In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
- l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - attrezzi e opere provvisorie e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione;
 - le vie di accesso ai cantieri;
 - la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

- la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione.
- 9) L'impresa dovrà provvedere, con propri mezzi ed a sua cura e spese, alla rimozione dei beni mobili presenti all'interno di Palazzo Centi, come da inventario di cui all'elenco 1 – BENI MOBILI DA CUSTODIRE – allegato al presente schema di contratto, nonché alla custodia dei medesimi presso uno stabile all'uopo individuato dalla stessa impresa e alla loro ricollocazione all'interno del suddetto Palazzo al termine dei lavori. Ove necessario per la particolare natura del bene mobile, l'impresa dovrà provvedere, altresì, allo smontaggio dello stesso e al suo successivo assemblaggio. Resta inteso che ogni responsabilità derivante dallo svolgimento delle operazioni sopraindicate è imputabile all'impresa.
- 10) In relazione agli elementi inventariati e riutilizzabili, di cui all'elenco 2 – MATERIALI ESISTENTI DA REIMPIEGARE – allegato al presente Schema di contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare variazioni ai corpi d'opera proposti in fase di progetto dal concorrente, al fine di prevedere la possibilità di riutilizzare gli elementi ritenuti idonei al reimpiego e già presenti all'interno dell'immobile. In tal caso, ai fini della remunerazione dell'intervento, verrà ridefinito il corpo d'opera e conteggiata la sola posa in opera dell'elemento da riallocare.
- 11) Trova applicazione la disposizione di cui all'artt. 73 e 74 del C.S.P.

Articolo 10. Contabilità dei lavori

- 1) La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alla normativa vigente.
- 2) La contabilizzazione del lavoro a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro all'uopo indicate, di ciascuna delle quali è contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito ai sensi dell'articolo 184 del D.P.R. 207/10.
- 3) Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
- 4) Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.
- 5) Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale, non oggetto del ribasso offerto in sede di gara, così come desunto dall'art. 2, comma 1, lett. c) del presente contratto.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo

- 1) Qualora la Stazione Appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'articolo 163 del D.P.R. n. 207 del 2010.
- 2) In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, 161 e 162 del D.P.R. n. 207 del 2010.
- 3) Oltre che nei casi previsti dall'art. 132, trova applicazione l'art. 205 del medesimo Codice dei contratti in tema di varianti in corso d'opera sui beni tutelati di cui all'art. 198 del Codice.
- 4) L'Appaltatore risponde dei danni, dei ritardi e degli oneri conseguenti, causati da carenze, insufficienze, errori od omissioni riscontrabili nella progettazione esecutiva, nonché causati dalla necessità di rimediare a tali insufficienze, errori od omissioni.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

Progettazione

- 1) La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale per la progettazione con le seguenti modalità:
 - un primo acconto, pari al 50 % (cinquanta per cento) entro 30 (trenta) giorni dalla consegna dei lavori;
 - un secondo acconto, pari al pari al 25 % (venticinque per cento) entro i successivi 30 (trenta) giorni;
 - il saldo, entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente.
- 2) In caso di R.T.I., la Stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle fatture emesse in favore di ciascun componente del raggruppamento, per l'importo da ciascuno fatturato, previa autorizzazione e trasmissione da parte del Capogruppo.
- 3) Trova applicazione la disposizione di cui all'art. 39 del C.S.P.

Lavori

- 4) La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni contenute nel DPR 207/2010 e s.mm.ii..
- 5) All'appaltatore verrà corrisposta un'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale ai sensi della Legge 27 febbraio 2015, n. 11, che ha convertito in legge, con modificazioni, il Decreto-Legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. Si applicano gli artt. 124 commi 1-2 e 140 commi 2-3 del DPR 207/10.
- 6) All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, delle rate di acconto previste nella misura stabilita in euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila) ai sensi dell'art. 40, comma 1, del predetto C.S.P.
- 7) La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 40, comma 4, del capitolato predetto, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del certificato di pagamento relativo alla rata di acconto maturata, provvede al pagamento del predetto certificato mediante l'adozione del competente provvedimento dirigenziale, previa presentazione di regolare fattura fiscale ai sensi dell'articolo 184 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
- 8) Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, e dell'articolo 5, del D.P.R. n. 207 del 2010, per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.
- 9) Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'Appaltatore in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
- 10) Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 30 (trenta) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, nonché di una polizza indennitaria decennale, nelle forme di cui all'articolo 22, comma 4, del presente contratto.
- 11) In caso di R.T.I., la Stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle fatture emesse in favore di ciascun componente del raggruppamento, per l'importo da ciascuno fatturato, previa autorizzazione e trasmissione da parte del Capogruppo.

- 12) Nelle ipotesi previste dall'articolo 6, commi 3 e 4 del DPR 207/2010, in caso di ottenimento da parte del R.U.P. del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.
- 13) Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 40 e 41 del C.S.P.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti

- 1) Non sono dovuti interessi per i primi 45 (quarantacinque) giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento ai sensi dell'articolo 40 e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 (sessanta) giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale di cui all'articolo 133, comma 1, del Codice dei contratti.
- 2) In caso di ritardo nel pagamento della rata di acconto rispetto al termine stabilito all'articolo 40, comma 4 del C.S.P., per causa imputabile alla Stazione appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori, nella misura pari al Tasso B.C.E. di riferimento di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 231 del 2002, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali.
- 3) Il pagamento degli interessi avviene, previa richiesta formale dell'appaltatore, in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori, dietro esplicita richiesta dell'appaltatore.
- 4) Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 42 e 43 del C.S.P.

Articolo 14. Cauzione definitiva, garanzie e coperture assicurative

Progettazione

- 1) In sede di stipula del presente contratto è stata presentata alla Stazione appaltante una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, a far data dall'approvazione della progettazione esecutiva, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la polizza deve coprire le nuove spese di progettazione e i maggiori costi che l'amministrazione dovesse sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del Codice dei contratti, restando necessarie in corso di esecuzione.
- 2) La garanzia è prestata alle condizioni e prescrizioni previste dallo schema tipo 2.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123, in conformità alla scheda tecnica 2.2 allegata allo stesso decreto per un massimale assicurato non inferiore a euro **300.000,00**.
- 3) Trova applicazione la disposizione di cui all'art. 50 del C.S.P.

Lavori

- 4) A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauazione definitiva mediante _____ numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per l'importo di euro _____ pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto.
- 5) La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

- 6) La garanzia, per il rimanente ammontare del 25%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
- 7) La garanzia deve essere integrata ogni qualvolta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
- 8) Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.
- 9) Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 125, del D.P.R. 207/10, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
- 10) La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:
 - prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto, così distinta:
 1. partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo del contratto stesso, al netto degli importi di cui alle partite 2) e 3),
 2. partita 2) per le opere preesistenti: euro 20.000.000,00,
 3. partita 3) per demolizioni e sgomberi: euro 1.000.000,00;
 - essere adeguatamente integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
- 11) La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 1.000.000,00.
- 12) Prima dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio, l'appaltatore si obbliga a presentare una polizza assicurativa indennitaria decennale postuma ai sensi dell'articolo 129, comma 2, del Codice dei contratti e dell'articolo 126 del D.P.R. 207/10, con decorrenza dalla data emissione del predetto certificato e cessazione alla scadenza del decimo anno dalla stessa data. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui alle lettere a) e b) dell'art. 49, c. 7) del C.S.P. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.4 allegato al d.m. n. 123 del 2004. Tale polizza deve prevedere:
 - la copertura dei danni derivanti dai rischi di rovina totale o parziale dell'opera, oppure dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, con un limite di indennizzo pari al 40% del valore dell'opera realizzata (8.400.000,00 €) e una somma assicurata non inferiore al costo di ricostruzione a nuovo dell'opera, stabilito in euro 21.000.000,00, di cui:
 1. partita 1) per le opere oggetto del contratto: euro 20.000.000,00,
 2. partita 2) per demolizioni e sgomberi: euro 1.000.000,00,
 - la copertura per la responsabilità civile verso terzi per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 1.000.000,00;
 - che gli importi di cui alla lettera a), siano rivalutati annualmente in base agli indici ISTAT o, se più favorevoli alla Stazione appaltante, in base alla variazione del prezzario regionale relativi ai costi di costruzione.
- 13) Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 46 e 49 del C.S.P.

Articolo 15. Subappalto

Progettazione

- 1) Nella fase di progettazione l'Esecutore non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per l'attività relativa alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
- 2) Non è considerato subappalto l'affidamento della progettazione al soggetto individuato/associato nell'istanza di partecipazione.

Lavori

- 3) Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 118 del Codice, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale prestazionale.
- 4) Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 37, comma 11, e dall'articolo 118, comma 2, del Codice, nonché dal Capitolato Speciale prestazionale.
- 5) Il presente contratto non può essere ceduto ai sensi dell'art. 118 del Codice.
- 6) Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 61, 62 e 63 del C.S.P.

Articolo 16. Collaudo, As Built e gratuita manutenzione delle opere sino al collaudo

- 1) Il certificato di collaudo sarà emesso entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori.
- 2) L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto, avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
- 3) Il predetto certificato assume valore definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla S.A.; l'eventuale silenzio di quest'ultima, protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni, equivale ad approvazione.
- 4) Salvo l'art. 1669 del codice civile, l'Impresa risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla S.A. prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.
- 5) L'Impresa deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione delle opere ed impianti oggetto dell'appalto, fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti di collaudo; resta nella facoltà della S.A. richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.
- 6) Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali e nel Capitolato speciale prestazionale o nel contratto.
- 7) L'Esecutore dovrà consegnare, entro 30 giorni dal termine dei lavori, il piano di manutenzione aggiornato, e gli "As Built" (disegni dell'opera in tutte le sue parti come costruita). Per "As Built" si devono intendere i disegni dettagliati di tutto il progetto preparati dall'Esecutore mediante l'aggiornamento con le modifiche introdotte, durante l'esecuzione dei lavori, degli elaborati costituenti il progetto approvato dalla Stazione Appaltante. In particolare vanno presentati gli elaborati con lo stato finito degli impianti idrici, termici, sanitari, nonché degli impianti elettrici e speciali, con indicati i percorsi e le caratteristiche e le indicazioni relative a posizione e profondità di cunicoli, pozzetti di ispezione, quote di scorrimento e quanto altro necessario per soddisfare le esigenze di manutenzione e gestione, redatti in conformità alle normativa vigente. Gli "As Built" dovranno in sostanza rappresentare

fedelmente, a lavoro ultimato, tutto il progetto "costruito". Gli "As Built" vanno consegnati in triplice copia eliografica ed una copia dei file di elaborazione in formato DWG. Se non verrà presentata tale documentazione, la Stazione Appaltante farà redigere i disegni mancanti ad altro professionista incaricato dalla stazione appaltante medesimo, addebitandone le relative spese all'Appaltatore aumentate del 20% per rimborso spese della Stazione Appaltante.

- 8) Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 235 del D.P.R. 207/10.

Articolo 17. Danni di forza maggiore

- 1) Si applica l'art. 166 del D.P.R. 207/2010.
- 2) Gli eventuali danni di forza maggiore sono riconosciuti all'impresa solo in caso di eventi speciali legati a calamità naturali.
- 3) La D.L. predisporrà una relazione dettagliata sugli eventi verificatisi e sulla quantificazione del danno e il R.U.P. valuterà la relazione apportando le dovute correzioni e/o integrazioni.

Articolo 18. Risoluzione del contratto

- 1) La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) frode nell'esecuzione dei lavori e altri casi di cui all'articolo 135 del Codice;
 - b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di progettazione ed esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - m) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale prestazionale al corrispondente art. 69.
- 2) La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.
- 3) L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
- 4) La risoluzione in danno all'appaltatore è prevista anche in caso di mancata consegna della progettazione o di consegna di una progettazione non approvabile.

Articolo 19. Controversie

- 1) Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, il R.U.P. può nominare la commissione di cui all'articolo 240 del Codice che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione

dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.

- 2) La procedura di cui sopra è esperibile a condizione che il R.U.P., ad un esame sommario delle riserve, riconosca:
 - a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 132 del Codice;
 - b) che il loro importo non sia inferiore al 10% dell'importo contrattuale.
- 3) La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
- 4) E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 239 del Codice.
- 5) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di L'Aquila.
- 6) E' esclusa la camera arbitrale.

TITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

- 1) L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
 - a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 131, comma 3, del Codice e all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, del quale assume ogni onere e obbligo;
 - c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b).
- 2) Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.
- 3) L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.
- 4) Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
- 5) L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

Articolo 21. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

- 1) Ai sensi della normativa antimafia si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alla certificazione, recante la dicitura antimafia, pervenuta in via telematica pervenuta in data _____, numero _____ e archiviata al protocollo informatico della stazione appaltante alla posizione numero _____, trasmessa dalla Prefettura di _____.

- 2) L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Articolo 22. Documenti che fanno parte del contratto.

- 1) Ai sensi dell'articolo 137, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:
 - a) il Capitolato Generale d'appalto
 - b) il Capitolato Speciale prestazionale;
 - c) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni del progetto definitivo posto a base di gara;
 - d) l'elenco dei prezzi unitari allegato al progetto definitivo posto a base di gara;
 - e) i piani di sicurezza di cui all'articolo 131 del Codice;
 - f) il cronoprogramma;
 - g) le polizze di garanzia.
- 2) Ai sensi dell'articolo 137, comma 2, del d.P.R. n. 207/2010, i documenti elencati al precedente comma 1 si intendono allegati al presente contratto, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al presente contratto, ma depositati agli atti della Stazione Appaltante.
- 3) Ai sensi dell'articolo 137, comma 4, del d.P.R. n. 207/2010, fanno altresì parte del contratto, alle condizioni di cui al precedente comma 2, i seguenti documenti:
 - a) il Bando e il Disciplinare di gara;
 - b) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni relative alla revisione del progetto definitivo così come integrato dalle migliorie offerte in sede di gara; saranno altresì automaticamente parte del contratto gli elaborati grafici progettuali e le relazioni del progetto esecutivo da redigere a cura dell'appaltatore, come successivamente approvato dalla Stazione appaltante;
 - c) l'elenco dei prezzi unitari presentato in fase di gara, aggiornato al Prezziario regionale vigente e approvato dalla Stazione Appaltante; ai fini di eventuali varianti risulterà parte integrante del contratto dopo l'intervenuta approvazione da parte della S.A. del progetto esecutivo presentato dall'Appaltatore;
 - d) le dichiarazioni rese dall'appaltatore a corredo dell'offerta;
 - e) l'offerta tecnica;
 - f) l'offerta tempo ed Offerta economica;
 - g) le prescrizioni formulate dagli enti preposti in sede di approvazione del Progetto Definitivo.

Articolo 23. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

- 1) Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.
- 2) Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione.
- 3) Le spese per la pubblicazione del bando di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
- 4) Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
- 5) L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

E richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

L'Impresa dichiara di aver preso visione degli articoli di contratto, di quelli del C.S.P. ed in particolare delle clausole essenziali e di accettarli integralmente.

Fatto in triplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

Il Dirigente

L'Impresa

Il RUP
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)



Per il Dirigente del Servizio
(Vacante)

Il Direttore Generale Regionale
(Avv. Cristina Gerardis)



